



LICEO SCIENTIFICO “BOGGIO LERA”

Scuola Superiore - Codice: CTPS020004

Via V. Emanuele, 346 - 95100 - CATANIA [CT] - Telefono 095 6136325 Fax 095 6136324
e-Mail ctps020004@istruzione.it - Indirizzo WEB <http://www.liceoboggiolera.it/>



ESAMI DI STATO

A. S. 2016-2017

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 Comma - D.P.R. 23 Luglio 1998 N. 323)

CLASSE V SEZ. C

Indirizzo SCIENTIFICO

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco**

**Il coordinatore di classe
Prof. Salvatore Giardina**

**Prot. N.
Del**

INDICE

- **ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- **CONTINUITA'/DISCONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE**
- **STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE**
- **ELENCO DEGLI STUDENTI**
- **PERCORSO FORMATIVO – OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI –
CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **SIMULAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**
- **ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE**
- **SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI**

c

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome	Firma
ITALIANO	DI MARTINO STEFANIA	Stefania Di Martino
LATINO	DI MARTINO STEFANIA	Stefania Di Martino
STORIA	PERNICE DOMENICO	Domenico Pernice
FILOSOFIA	PERNICE DOMENICO	Domenico Pernice
INGLESE	GIARDINA SALVATORE	Salvatore Giardina
MATEMATICA	CAPIZZI SALVATORE	Salvatore Capizzi
FISICA	CAPIZZI SALVATORE	Salvatore Capizzi
SCIENZE	CALTABIANO FRANCESCA	Francesca Caltabiano
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GARIBALDI RITA	Rita Garibaldi
ED. FISICA	SORACE LUCIA	
I.R.C.	DEODATI LIDIA	Lidia Deodati

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è costituita da 15 elementi, 10 ragazzi e 5 ragazze.

A inizio d'anno gli iscritti erano 18, di cui 3 alunne ripetenti non frequentanti.

Nei cinque anni di liceo, la composizione della classe ha subito continue variazioni nel numero degli studenti, sia a causa della perdita di alcune unità per insuccessi scolastici o trasferimenti, sia per l'inserimento di nuovi elementi, ripetenti la stessa classe o provenienti da altre sezioni.

All'inizio del precedente anno scolastico, la classe presentava già al suo interno una fisionomia composita sia sul piano relazionale sia dal punto di vista didattico – disciplinare; accanto a studenti attenti e volenterosi, altri evidenziavano carenze di natura metodologica e lacune pregresse. Il gruppo-classe, infatti, risultava formato da ventisei alunni provenienti dall'unione delle classi 3°C e 3°A poiché, per quest'ultima, a causa dell'esiguo numero di alunni, non si era resa possibile la formazione della classe successiva. Lo sforzo unanime dei docenti è stato quindi orientato al recupero di situazioni precarie portando nel tempo alla stabilizzazione del gruppo-classe .

L'attuale 5 C, eterogenea per l'estrazione socio-culturale di provenienza degli alunni, ad oggi risulta composta da 8 elementi del nucleo originario, 2 alunne che si sono iscritte al terzo anno, provenienti da due diversi istituti e 5 alunni inseriti al quarto anno, provenienti dal corso A dello stesso istituto.

Nella classe è presente, sin dal primo anno, un alunno straniero di nazionalità rumena per il quale permangono tuttora delle difficoltà espressive, che però non hanno avuto ripercussioni negative sul suo rendimento.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito globalmente positivo anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica con profitto adeguato, ve ne sono altri che si

sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità e qualche altro che ha frequentato in modo discontinuo e presenta qualche lacuna pregressa nella preparazione.

Alla fine dei cinque anni di liceo, gli studenti che si sono dimostrati sempre attenti al dialogo didattico-educativo ed hanno lavorato con impegno costante, hanno acquisito una preparazione completa e di buon livello in tutte le materie, conseguendo in certi casi risultati eccellenti, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe, nonostante una discreta esuberanza, è stato globalmente corretto e adeguatamente partecipe, anche se da parte di qualcuno, si è riscontrato, talvolta, un atteggiamento poco collaborativo con frequenti ritardi nelle consegne e nelle giustificazioni delle assenze, nonostante le continue sollecitazioni.

I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

Sotto il profilo umano, la classe si è dimostrata abbastanza affiatata e sempre aperta ad accogliere ed integrare i nuovi elementi che si sono inseriti nel corso degli anni. Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo ed al confronto.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
I.R.C.	DEODATI L.	DEODATI L.	DEODATI L.
ITALIANO	DI MARTINO S.	DI MARTINO S.	DI MARTINO S.
LATINO	EMANUELE L.	DI MARTINO S.	DI MARTINO S.
STORIA E FILOSOFIA	PERNICE D.	PERNICE D.	PERNICE D.
INGLESE	GIARDINA S..	GIARDINA S..	GIARDINA S..
MATEMATICA	CAPIZZI S.	CAPIZZI S.	CAPIZZI S.
FISICA	CAPIZZI S.	CAPIZZI S.	CAPIZZI S.
SCIENZE	CALTABIANO F.	CALTABIANO F.	CALTABIANO F.
DIS. E ST. DELL' ARTE	GARIBALDI R.	GARIBALDI R.	GARIBALDI R.
ED. FISICA	SORACE L.	SORACE L.	SORACE L.

Storia del triennio della classe

CLASSE	Totale iscritti	Iscritti provenienti dalla stessa classe precedente	Iscritti ripetenti o provenienti da altre classi	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Promossi a settembre	Respinti	Trasferiti o ritirati
Terza	15	11	3	11	1	1		1
Quarta	26	12	14	18			4	6
Quinta	18	15	3					3

Situazione in ingresso nella classe

Iscritti	Ripetenti	Trasferiti o ritirati
18		3

ELENCO ALUNNI

COGNOME	NOME
ALOISIO	GIUSEPPE
BELLIA	ALESSANDRO
CORICA	ALESSIA ANGELA
DAMIGELLA	MARIA
DI LORENZO	SABRINA
FASSARI	FEDERICO GIOVANNI
GUERRERA	FRANCESCO
LOPARO	VINCENT
MAGDICI	PAUL
MONTALBANO	ALESSANDRA
PARISI	GABRIELE
PILUSO	ROBERTO
SCALIA	SEBASTIANO
STIVALA	RAFFAELLA SOFIA
STRAZZERI	ALAIN

INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di classe è stato solidale nel perseguire gli obiettivi formativi prefissi, impegnandosi, con un atteggiamento aperto al dialogo e attento alle dinamiche della classe, a favorire l'instaurarsi di un clima sereno, di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco.

Gli alunni sono stati spronati ad una partecipazione attiva e responsabile, facendo crescere in loro il senso di solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo, per poter meglio valorizzare le potenzialità dell'intera classe.

Il Consiglio di classe, in linea con il P.O.F. della scuola, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi, responsabile di sé e capace di autovalutazione.

Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, sono i seguenti:

Obiettivi educativi trasversali

- Rafforzare nell'alunno la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri.
- Rafforzare nell'alunno lo sviluppo di una personalità democratica, educata alla collaborazione, alla tolleranza e alla pace.
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Europa unita e ad un mondo sempre più multietnico e globalizzato;
- Far conoscere e far rispettare il regolamento d'Istituto per far crescere e maturare lo spirito di collaborazione fra tutte le sue componenti.
- Rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e autocontrollo e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.
- Far maturare una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, al fine di sviluppare un atteggiamento più responsabile e cosciente nei confronti dei vulnerabili equilibri della natura.

Obiettivi didattici trasversali

- Rafforzare l'interesse personale per la cultura e affinare un metodo di studio più autonomo
- Consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, con l'uso rigoroso del lessico specifico di ogni disciplina
- Rafforzare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole
- Rafforzare la capacità di operare collegamenti fra le discipline
- Rafforzare e canalizzare il senso critico
- Rafforzare le capacità di analisi e di sintesi
- Rafforzare la capacità di acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti specifici di ogni disciplina,finalizzandoli a uno studio non astratto, ma che faccia riferimento alla realtà circostante
- Rafforzare le abilità artistico-espressive
- Rafforzare una mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale
- Potenziare le capacità logico-matematiche attraverso il metodo induttivo, deduttivo, la concettualizzazione degli argomenti, la risoluzione di problemi

METODOLOGIA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

- Metodo deduttivo e induttivo
- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo
- "Problem solving"
- Ricerche
- Letture di testi
- Sussidi audiovisivi
- Attività multimediale e laboratoriale
- Conferenze
- Attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere

SPAZI -MATERIALI- RISORSE

- Libri di testo
- Riviste scientifiche e quotidiani
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi con relative attrezzature
- L.I.M.

- Computer
- Laboratori (linguistico, di chimica, di fisica, d'informatica, aula di scienze)
- Aula di disegno
- Palestre

STRUMENTI DI VERIFICA

- Produzione scritta (Temi, Analisi testuali, Saggi brevi, Articoli di giornale, test, quesiti, prove semistrutturate))
- Colloqui
- Lezione partecipata
- Verifica frontale
- Simulazioni delle prove scritte d'esame (Trattazioni sintetiche)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza (possesso dei prerequisiti);
- capacità di rielaborare personalmente i contenuti;
- livello partecipativo dimostrato in classe (marginale, costruttivo, ecc.);
- autonomia nello studio;
- collaborazione e capacità di cooperazione;
- progressione nell'apprendimento;
- conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- impegno, frequenza e comportamento.

Per rendere più oggettiva possibile la valutazione degli alunni e per abituarli all'autovalutazione, che ha dato loro la possibilità di un maggior controllo dei livelli di preparazione raggiunti, il Consiglio di Classe ha concordato i criteri e gli strumenti di valutazione (indicatori/descrittori) e di misurazione (punteggi), necessari per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, sia nelle prove orali che in quelle scritte. A tale scopo si è fatto riferimento in linea generale alla griglia di valutazione di seguito allegata (tab.1). Ogni docente ha adattato tali criteri di valutazione alla propria disciplina e ha, talvolta, apportato modifiche comunicandole nella programmazione personale.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-2	Inesistenti; rifiuto della	➤ Non espresse.	Assenti.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
	prova.		
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; ➤ Utilizza lessico specifico non appropriato. 	Non sa operare semplici analisi anche se guidato;
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti; ➤ Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato ed è disordinato nell'esposizione orale e scritta; ➤ Compie analisi e sintesi scorrette. 	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo conosce gli argomenti in modo parziale e/o frammentario nell'esecuzione di compiti semplici; ➤ Raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti; ➤ Compie qualche errore. 	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici; ➤ Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta. 	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; ➤ Applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; ➤ Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; ➤ Identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite; ➤ Mostra di saper riflettere e collegare ed esegue senza errori ed incertezze compiti semplici. 	Opera analisi e sintesi fondate e si orienta nell'argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; ➤ Applica procedimenti logici in analisi coerenti; ➤ Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; ➤ Conosce, comprende e sa applicare i contenuti dimostrando abilità ed autonomia; ➤ Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti. 	Opera in modo autonomo analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
9/10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; ➤ Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; ➤ Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; ➤ Identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura; ➤ Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline; ➤ Sa affrontare con sicurezza situazioni nuove e proporre analisi critiche. 	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi alternativi di lettura e analisi. Sa rielaborare i contenuti in maniera personale.

Simulazione Terza prova

Sono state effettuate due simulazioni della durata di 2 ore ciascuna secondo la seguente tipologia: “trattazione sintetica di argomenti”, così come deliberato dal Consiglio di Classe. Le discipline coinvolte e le date in cui sono state somministrate le prove sono riassunte nella seguente tabella:

Discipline inserite nelle simulazioni per la terza prova	Data
1) Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Storia	03/04/17
2) Filosofia, Latino, Inglese, Fisica	28/04/17

Parametri valutativi per la Terza prova

Di seguito la tabella dimostrativa con indicatori e descrittori di valutazione per l'attribuzione del punteggio:

CONOSCENZA DEI CONTENUTI E PERTINENZA ALLA TRACCIA				
Ottima	8	8	8	8
Buona	7	7	7	7
Discreta	6	6	6	6
Sufficiente	5	5	5	5
Mediocre	4	4	4	4
Insufficiente	3	3	3	3
Gravemente insufficiente	1 – 2	1 - 2	1 - 2	1 - 2
CAPACITA' DI ESPOSIZIONE ORGANICA E SINTETICA (Lettura iconografica dell'opera d'arte)				
Articolata	4	4	4	4
Adeguate	3	3	3	3
Inadeguata	2	2	2	2
Assente	1	1	1	1
CORRETTEZZA, PROPRIETA' LESSICALE				
Appropriata	3	4	4	4

I Simulazione Terza prova

Tipologia: Trattazione sintetica (lunghezza prevista: 15-20 righe)

Tempo a disposizione: 2h

Data: 03/04/2017

Quesito di Lingua e Civiltà inglese:

Outline the structure of Joyce's Ulysses and explain what makes it a modernist novel.

Quesito di Fisica:

Parla dei principi fisici alla base della produzione e del trasporto di tensioni alternate.

Quesito di Storia dell'arte:

La “Guernica” di Picasso è un'opera-simbolo del Novecento. Se ne spieghino in modo articolato e compiuto il significato e l'attualità sia attraverso un adeguato inquadramento storico del periodo, sia analizzando l'opera nella sua valenza espressiva e nei suoi significati simbolici.

Quesito di Storia:

Negli anni venti e trenta in Italia, Germania e Russia si realizzarono le condizioni per la costruzione di Stati autoritari e totalitari. Individua le cause fondamentali di tali processi, evidenziandone affinità e differenze.

II Simulazione Terza prova

Tipologia: Trattazione sintetica (lunghezza prevista: 15-20 righe)

Tempo a disposizione: 2h

Data: 28/04/2017

Quesito di Filosofia:

Le diverse “forme” della condizione umana nel pensiero di Kierkegaard, Marx e Nietzsche.

Quesito di Latino:

Tenendo presente il contesto storico e il sistema dei generi letterari nel mondo latino, spiega in che modo e con quali limiti gli spunti di protesta sociale trovano espressione nel genere della favola, della satira e dell'epigramma.

Quesito di Lingua e Civiltà inglese:

Like Joyce, her contemporary, Virginia Woolf revolutionized the concept of plot, time and style. Comment giving reference to both novelists.

Quesito di Fisica:

La dilatazione dei tempi in relatività speciale.

Attività extra-curricolari ed integrative

Nel corso del Triennio, alle attività strettamente scolastiche sono state affiancate diverse iniziative collaterali e integrative che hanno stimolato la curiosità intellettuale degli alunni e hanno contribuito in generale alla loro crescita.

In particolare, durante l'ultimo anno, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visita alla mostra “Museo della follia” presso il Castello Ursino di Catania
- Partecipazione ad attività di orientamento presso la scuola media Giovanni XXIII
- Partecipazione a gare di robotica
- Partecipazione ad olimpiadi di scienze, matematica, chimica e fisica
- Partecipazione al progetto “Piano Nazionale Lauree Scientifiche” presso il dipartimento di chimica dell'Università di Catania
- Partecipazione a gare studentesche di atletica e a campionati di badminton
- Partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- Partecipazione ai corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese

Il Consiglio di classe, in rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, ha individuato nella Fisica la disciplina non linguistica (DNL) per l'inserimento di un modulo in lingua inglese secondo la metodologia CLIL. Durante l'anno scolastico, il prof. Capizzi Salvatore ha svolto i seguenti argomenti di Fisica: “Photoelectrical effect and Lenard's experiment”, “Compton scattering”, “Emission and absorption spectra”, “Thompson's, Rutherford's and Bohr's atomic models”.

Obiettivo di tale approccio è quello di trasferire ai discenti, insieme alle conoscenze disciplinari, anche il linguaggio specifico in lingua inglese (microlingua).

Tale attività, in alcuni casi, è stata preceduta da una introduzione all'argomento da parte del docente. Successivamente in classe è stato avviato un dibattito sull'argomento con domande da parte del docente ed è stata evidenziata la terminologia specifica. Al fine di consolidare e verificare le conoscenze (disciplinari e linguistiche) acquisite agli alunni sono stati sottoposti per esercizi scritti di vario tipo: quesiti, trattazioni brevi, esercizi a completamento.

Durante le ore di svolgimento del modulo, gli argomenti scientifici sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali, visione di filmati e conversazioni, sempre in lingua inglese, con la finalità di favorire l'acquisizione dei contenuti disciplinari, agendo su talune competenze linguistiche, utilizzando la lingua straniera come strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere.

Il CLIL non è stato utilizzato in occasione della simulazione della terza prova.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Si allega di seguito una scheda informativa per ogni singola disciplina.

I programmi dettagliati e firmati da docenti e studenti saranno forniti insieme a tutta la documentazione finale che verrà consegnata alla Commissione.

ITALIANO

prof.ssa Di Martino Stefania

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Finalità formative proposte nella programmazione iniziale:

- Potenziare le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- Consolidare le capacità di attenzione, concentrazione, abitudine alla riflessione;
- Stimolare la curiosità intellettuale;
- Far acquisire la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica della letteratura nella quale in epoche e contesti diversi i grandi temi culturali ed esistenziali si trovano rappresentati;
- Fornire strumenti adeguati per una fruizione duratura e consapevole del patrimonio letterario;
- Sollecitare l'elaborazione autonoma di giudizi, favorendo l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero.

Obiettivi didattici proposti nella programmazione iniziale:

Capacità di lettura-comprensione dei testi e di rielaborazione dei contenuti

- Riconoscere la tipologia dei testi;
- Analizzare un testo, cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra di loro;
- Ricostruire il pensiero di un autore partendo dai testi;
- Contestualizzare un testo letterario, riferendolo alla poetica e all'ideologia dell'autore e al contesto storico-culturale;
- Cogliere l'evoluzione di un genere o di un tema, cui facciano riferimento autori diversi, di epoche anche differenti.

Capacità di esposizione orale e di produzione scritta

- Esprimersi in modo corretto e con proprietà lessicale;
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua italiana;
- Esprimersi in modo appropriato, usando registri stilistici adeguati alle varie situazioni;
- Produrre un testo scritto di diversa tipologia (riassunto, relazione, commento, analisi testuale, saggio breve, articolo giornalistico) con coerenti scelte espressive.

Caratteristiche della classe, fasi operative e risultati raggiunti:

L'attuale VC è il risultato della fusione di due gruppi classe (provenienti dal corso A e dal corso C) avvenuta all'inizio del precedente a.s. e che ha reso necessario un adeguamento del piano di lavoro e della metodologia al fine di favorire un allineamento reciproco tra i due gruppi. Gli alunni inseriti nel preesistente gruppo e rimasti nell'attuale quinta, sia pur un po' disorientati in una prima fase, avevano nel corso del precedente a.s. progressivamente aumentato la propria partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte conseguendo risultati soddisfacenti dal punto di vista didattico e relazionale.

Il clima di collaborazione e la reciproca disponibilità mostrata dagli alunni si sono consolidati nel corso del presente a.s. al punto che, giunti alla conclusione di esso, il gruppo-classe presenta un ottimo livello di coesione interna e ha raggiunto sul piano disciplinare, sia pur con le inevitabili differenziazioni, risultati complessivamente uniformi.

Oltre a strutturare un percorso graduale relativamente all'aspetto metodologico e contenutistico, ho seguito il processo di maturazione degli alunni, che ho cercato di guidare in un cammino di crescita scolastica e, soprattutto, personale.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni riguardo alla provenienza e agli stili di apprendimento, la classe ha mostrato partecipazione e interesse nei confronti delle attività proposte.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto,

i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno apportato il proprio valido e proficuo contributo al dialogo educativo, studiando con costanza e rielaborando in modo sempre più autonomo e consapevole i contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più “scolastico”, si sono comunque impegnati raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

Ho effettuato l’organizzazione del piano di lavoro nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi. Ho rivolto uno sguardo particolare agli alunni più fragili, senza trascurare gli elementi più motivati cui ho suggerito approfondimenti. Ho frequentemente stimolato occasioni di dibattito finalizzate alla maturazione e all’espressione di un pensiero critico, oltre che momento essenziale di confronto aperto e rispettoso.

Il programma di letteratura è stato suddiviso in moduli storico-letterari, per autore, per opera, rivolgendo l’attenzione anche alla modalità di sviluppo – da parte dei differenti autori - di tematiche comuni. Proprio al fine di trattare anche gli autori del ‘900, normalmente sacrificati nella parte finale dell’a.s., ho proposto la scansione del programma in moduli tematici (v. programma finale) volti a creare un costante raccordo tra l’Ottocento e il Novecento.

Nella presentazione degli argomenti ho privilegiato l’individuazione dei nuclei fondanti dei principali movimenti storico-letterari oggetto di studio.

La conoscenza degli autori è stata sempre effettuata tramite lettura e comprensione dei testi, così da far notare agli allievi tematiche rilevanti e/o ricorrenti, soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli.

L’analisi delle componenti di ordine retorico, linguistico e tematico, ha consentito, infatti, di determinare l’individualità e la storicità degli autori presentati, l’interazione con gli altri testi letterari e con il contesto storico-culturale di riferimento.

Pertanto, a vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei contenuti della letteratura italiana e del loro sviluppo storico;
- Comprensione delle relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società e altre forme di espressione artistica;

- Acquisizione di una visione sincronica e diacronica delle tematiche;
- Capacità di comprensione e decodificazione dei testi, di rielaborazione personale dei contenuti, di analisi e sintesi;
- Produzione di testi scritti di diversa tipologia con coerenti scelte espressive.

Metodologia applicata:

La **metodologia** della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, letture infratestuali e intertestuali);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, laboratorio, lavori individuali e di gruppo;
- Uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;
- Addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti; capacità di differenziare le tecniche di lettura in funzione dei testi da analizzare e degli scopi da perseguire;
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina;
- Esercitazioni scritte nelle varie tipologie testuali.

Verifiche e valutazione:

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica, soprattutto in itinere, per attuare un controllo capillare dell'apprendimento da parte degli alunni, nonché l'autovalutazione del processo didattico-educativo. Le verifiche sono state sia scritte, sia orali e sono servite anche ad attivare strategie di recupero, nel caso in cui gli

argomenti affrontati con le singole unità didattiche creavano difficoltà agli allievi.

L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare alle varie tipologie della prima prova scritta e al colloquio orale.

Le verifiche sono state condotte attraverso periodici colloqui orali su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati, oggettive, ma non hanno trascurato – soprattutto nel caso delle verifiche sommative - gli aspetti della personalità degli studenti, il loro stile cognitivo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO alla data del 10/5/2017:

MODULO 1: La Restaurazione e le lotte d'indipendenza: il Romanticismo

MODULO 2: Manzoni

MODULO 3: "Il male di vivere"

- Leopardi
- Montale

MODULO 4: Varie forme di Realismo: dal Naturalismo e Verismo al Neorealismo

- Verga
- Calvino

MODULO 5: Il ruolo del poeta tra '800 e '900

- Baudelaire
- Pascoli
- D'Annunzio
- Crepuscolari e Futuristi

MODULO 6: Il romanzo del '900

- D'Annunzio
- Pirandello
- Kafka
- Svevo

Modulo 7: Dante e *Il paradiso*

Si prevede, inoltre, sviluppo dell'ultimo modulo dedicato alla poesia del '900 (Ungaretti, Saba, Quasimodo)

Libri di testo:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Tinacci, *La scrittura e l'interpretazione*, ed. Palumbo.
Mineo, Cuccia, Melluso, *La Divina Commedia*, ed. Palumbo.

Catania, 10 Maggio 2017

L'insegnante della disciplina

Prof.ssa Stefania Di Martino

LATINO

prof.ssa Di Martino Stefania

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Finalità proposte nella programmazione iniziale:

Lo studio del Latino non viene inteso come mera acquisizione di contenuti linguistici, ma finalizzato a proporre agli alunni un approccio globale nello studio della cultura latina.

L'attivazione di un approccio ermeneutico sia ai testi, in originale e in traduzione, sia ai fenomeni storico-letterari, è finalizzata a:

- Sviluppare la consapevolezza delle origini e della stratificazione della nostra cultura quale continuo processo di reinterpretazione del passato;
- Stimolare un percorso di acquisizione di consapevolezza, in termini di crescita politica, sociale e personale;
- Sviluppare il senso estetico, il piacere della lettura, della ricerca, della scoperta sia della identità sia dell'alterità della civiltà latina.

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale:

- Consolidare le competenze linguistiche, con particolare attenzione al livello lessicale;
- Comprendere il significato dei testi;
- Riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia con particolare attenzione alle funzioni comunicative, alle soluzioni stilistiche e ai rapporti tra letteratura e pubblico;
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;
- Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;

- Saper contestualizzare i testi e operare confronti con altri testi;
- Saper cogliere gli elementi di continuità e di alterità tra la civiltà latina e quella europea.

Caratteristiche della classe, fasi operative e risultati raggiunti:

Per quanto riguarda le caratteristiche della classe, si rimanda alla Scheda informativa di Italiano.

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel rispetto delle esigenze e delle competenze degli alunni.

Il programma di letteratura latina è stato scandito in moduli storico-letterari, per genere letterario, per autore e per opera.

Alcuni testi sono stati affrontati in lingua, la maggior parte in traduzione al fine di privilegiare il riconoscimento delle tematiche rilevanti e/o ricorrenti.

L'individuazione del messaggio degli autori ha consentito, infatti, di determinare l'individualità e la storicità degli autori presentati, l'interazione con gli altri testi letterari e con il contesto storico-culturale di riferimento.

Pertanto, a vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza degli autori, delle opere, dei testi, delle forme espressive più rappresentative della letteratura;
- Individuazione della relazione dell'autore con il contesto storico di riferimento e dell'opera con il genere letterario di appartenenza;
- Comprensione di testi di diversa tipologia per riconoscere l'idea centrale e il significato globale;
- Realizzazione di confronti tra testi vicini, coevi, lontani nel tempo per evidenziarne affinità, differenze e riusi;
- Sviluppo della capacità di rielaborazione dei contenuti, di analisi e di sintesi.

Metodologia applicata:

La **metodologia** della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, laboratorio, lavori individuali e di gruppo;
- Uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

Verifiche e valutazione:

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica, soprattutto in itinere, per attuare un controllo capillare dell'apprendimento da parte degli alunni, nonché l'autovalutazione del processo didattico-educativo. Le verifiche sono state sia scritte, sia orali e sono servite anche ad attivare strategie di recupero, nel caso in cui gli argomenti affrontati nelle singole unità didattiche creavano difficoltà agli allievi.

L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare alla prima e alla terza prova scritta, e al colloquio orale.

Pertanto sono state privilegiate produzioni di saggi brevi e di trattazioni sintetiche.

Le verifiche orali sono state condotte attraverso colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.

Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati, oggettive, ma non hanno trascurato – soprattutto nel caso delle verifiche sommative - gli aspetti della personalità degli studenti, il loro stile cognitivo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e ai risultati conseguiti al secondo quadrimestre rispetto al primo.

PROGRAMMA SVOLTO:

SEZIONE 1: LA PRIMA ETA' IMPERIALE

SENECA

LUCANO

STAZIO

FEDRO

PERSIO

GIOVENALE

MARZIALE

PETRONIO

PLINIO IL VECCHIO

QUINTILIANO

PLINIO IL GIOVANE

SVETONIO

TACITO

SEZIONE 2: IL TARDO IMPERO

APULEIO

LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA

Libro di testo:

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Latinitas* vol. 3, C. Signorelli Scuola.

Catania, 10 Maggio 2017

L'insegnante della disciplina

Prof.ssa Stefania Di Martino

Scheda informativa disciplinare di Religione Cattolica

Anno scolastico 2016-2017

Classe 5[^] Sez. C

Prof.ssa Lidia Deodati

Testo in adozione:

Tutti i colori della vita - edizione blu in allegato fascicolo Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro
Solinas luigi-SEI

Analisi della classe

La classe risulta composta da 16 alunni. Gli alunni, hanno seguito con regolarità le lezioni, hanno contribuito, ciascuno secondo le proprie capacità, allo svolgimento del dialogo educativo, che è stato sempre proficuo. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

Obiettivi raggiunti

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le vari proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline.

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di

gruppo, lavori multimediali. L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Moduli tematici svolti nell'anno

1° Modulo: Persona umana e dimensione etica

2° Modulo: La Chiesa e la questione sociale

3° Modulo: La chiesa del XX secolo

Mezzi e Strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione

Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica; sala-video; aula multimediale.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche,

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

Catania Maggio 2017

Prof.ssa Lidia Deodati

MATEMATICA

Docente: prof.Salvatore Capizzi

Libro di testo: Matematica.blu 2.0, vol.5 di M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, casa editrice Zanichelli.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI

La classe è stata da me presa in carico dall'inizio del terzo anno. Nell'anno successivo sono stati inseriti numerosi alunni di un'altra classe che non si è formata. Attualmente la classe è costituita da quindici alunni. Tutti gli alunni si sono mostrati disponibili ed hanno partecipato alle attività curriculari. Alcuni hanno lavorato con una certa continuità anche a casa, altri, in particolare nel corso dell'ultimo, hanno lavorato con impegno discontinuo. Il diverso impegno nel lavoro di ripensamento, le attitudini più o meno spiccate verso la disciplina e le carenze di preparazione accumulate nel corso degli anni hanno fatto sì che i livelli di conoscenze e competenze conseguite dagli alunni siano piuttosto differenti. La maggior parte degli alunni ha evidenziato una preparazione sufficiente o discreta, pochi alunni hanno conseguito solo in parte gli obiettivi. Si è messo in evidenza un alunno che, oltre ad aver evidenziato una eccellente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari, ha partecipato a competizioni di matematica e fisica conseguendo ottimi risultati a livello nazionale.

A causa di un lungo periodo di occupazione dell'istituto, delle frequenti assenze e di una certa lentezza evidenziata da numerosi alunni nella comprensione di alcuni concetti, lo svolgimento del programma ha subito un notevole rallentamento.

OBIETTIVI

Gli obiettivi individuati sono stati i seguenti:

1. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
2. Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
3. Costruire procedure di risoluzione di un problema.
4. Conoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

METODOLOGIE

Lezione frontale di presentazione degli argomenti. Lezioni partecipate. Esercitazioni alla lavagna.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale vario preso da Internet.

VERIFICHE

Le verifiche sono considerate sia strumenti mediante i quali il docente può accertare se e in quale misura gli alunni hanno conseguito gli obiettivi fissati, sia occasioni nelle quali gli alunni possono controllare il proprio processo d'apprendimento. Sono state eseguite verifiche scritte (brevi trattazioni, domande a risposta aperta, esercizi) e verifiche orali (brevi trattazioni, risoluzione commentata di esercizi esemplificativi alla lavagna, dimostrazione di teoremi).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate come sufficienti quando l'allievo ha dimostrato di conoscere e comprendere in modo accettabile i contenuti fondamentali, di saperli applicare almeno in casi semplici, di saperli esporre in modo comprensibile. La valutazione ha assunto connotazioni gradualmente più positive se l'allievo ha dimostrato una comprensione più profonda dell'argomento, capacità di compiere collegamenti tra argomenti e ambiti disciplinari diversi, di avere capacità d'analisi e di sintesi, di avere capacità critica e padronanza dei mezzi espressivi, di avere svolto approfondimenti di carattere personale.

CONTENUTI (trattati fino al 13 maggio 2017)

Richiami e complementi sulle successioni

Limite di una successione. Limiti di alcune successioni notevoli. Operazioni con i limiti e forme indeterminate. Teoremi della permanenza del segno e del confronto.

Insiemi di numeri reali. Richiami e complementi sulle funzioni.

Intervalli e intorni. Insiemi limitati, estremi di un insieme. Punti di accumulazione. Funzioni, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, limitate, monotone, pari e dispari, periodiche. Determinazione del dominio, segno, eventuali simmetrie e intersezioni con gli assi del grafico di una funzione. Applicazioni delle trasformazioni geometriche al grafico delle funzioni.

Limiti di una funzione e continuità.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro e relativi teoremi. Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Continuità in un intervallo. Teoremi sulla continuità. Cenni sulla risoluzione grafica di equazioni. Punti di discontinuità di una funzione. Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito. Comportamento all'infinito delle funzioni elementari. Teoremi fondamentali sui limiti di una funzione. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limite di una funzione composta. Limiti notevoli. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Calcolo differenziale e applicazioni allo studio di una funzione.

Origine del concetto di derivata, suo significato geometrico. Definizione di derivata prima e di derivata di ordine superiore. Definizione e significato geometrico di differenziale. Applicazioni del concetto di derivata alla cinematica. Relazione tra continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione continua. Derivabilità delle funzioni elementari. Teoremi sulla derivabilità del prodotto di una funzione per una costante, della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, della funzione composta. Determinazione di eventuali asintoti obliqui. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teoremi di De L'Hospital. Definizione di estremi relativi di una funzione. Condizioni sufficienti per l'esistenza di estremi relativi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata in un intorno del punto o dello studio delle derivate successive nel punto. Definizione di concavità e flesso. Teoremi sulla concavità di una funzione. Teoremi sui flessi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda in un intorno del punto o dello studio delle derivate successive. Studio del grafico di una funzione. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione derivabile passante per un suo punto, per un punto esterno o avente coefficiente angolare fissato. Massimo e minimo assoluto di una funzione in un intervallo, teorema di Weierstrass. Problemi di massimo e di minimo. Relazione tra il grafico di una funzione, quello della sua derivata e quello di una sua primitiva. Determinazione del numero di soluzioni di un'equazione parametrica mediante lo studio di funzione. Soluzione approssimata di un'equazione: teoremi di unicità delle soluzioni in un intervallo e metodo di bisezione.

Calcolo integrale.

Definizione di primitiva e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati, integrali la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per scomposizione in somma, sostituzione e per parti. Problema delle aree, area del trapezoide. Definizione d'integrale definito, suo significato geometrico e sue proprietà.

CONTENUTI (che si intende trattare successivamente al 13 maggio 2017)

Calcolo integrale.

Applicazioni del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.

Cenni sulle equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e di problema di Cauchy. Equazioni del tipo $y'=f(x)$ ed a variabili separabili.

Complementi di calcolo delle probabilità

Variabili casuali discrete. Distribuzione di probabilità. Funzione di ripartizione. Valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile casuale. Distribuzione binomiale e di Poisson.

FISICA

Docente: prof. Salvatore Capizzi

Libro di testo: Fisica! Le regole del gioco, vol.2 e vol.3, di A. Caforio, A. Ferilli, casa editrice Le Monnier.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI

La classe è stata da me presa in carico dall'inizio del terzo anno. Nell'anno successivo sono stati inseriti numerosi alunni di un'altra classe che non si è formata. Attualmente la classe è costituita da quindici alunni. Tutti gli alunni si sono mostrati disponibili ed hanno partecipato alle attività curriculari. Alcuni hanno lavorato con una certa continuità anche a casa, altri, in particolare nel corso dell'ultimo, hanno lavorato con impegno discontinuo. Il diverso impegno nel lavoro di ripensamento, le attitudini più o meno spiccate verso la disciplina e le carenze di preparazione accumulate nel corso degli anni hanno fatto sì che i livelli di conoscenze e competenze conseguite dagli alunni siano piuttosto differenti. La maggior parte degli alunni ha evidenziato una preparazione sufficiente o discreta, pochi alunni hanno conseguito solo in parte gli obiettivi. Si è messo in evidenza un alunno che, oltre ad aver evidenziato una eccellente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari, ha partecipato a competizioni di matematica e fisica conseguendo ottimi risultati a livello nazionale.

A causa di un lungo periodo di occupazione dell'istituto, delle frequenti assenze e di una certa lentezza evidenziata da numerosi alunni nella comprensione di alcuni concetti, lo svolgimento del programma ha subito un notevole rallentamento.

OBIETTIVI

Lo studio della fisica deve fornire all'allievo un mezzo efficace per conoscere e interpretare la realtà. Deve, inoltre, fornire un metodo di ricerca che, avvalendosi dell'attività di laboratorio, consenta una buona formalizzazione dei contenuti teorici e l'acquisizione di una metodologia generale applicabile anche in molti altri campi del sapere. Gli obiettivi individuati, dunque sono stati i seguenti:

- distinguere nell'analisi di una problematica gli aspetti scientifici da quelli ideologici, filosofici, sociali o economici
- comprendere il fenomeno fisico cogliendone sia l'aspetto sperimentale che teorico
- partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche
- acquisire la consapevolezza dei limiti interpretativi dei fenomeni
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altre documentazioni
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

- inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della fisica

METODOLOGIE

Lezione frontale di presentazione degli argomenti. Lezioni partecipate. Esercitazioni alla lavagna. Utilizzo del laboratorio per la presentazione e la realizzazione di esperimenti.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, fotocopie, testi e filmati presi da Internet.

VERIFICHE

Le verifiche sono considerate sia strumenti mediante i quali il docente può accertare se e in quale misura gli alunni hanno conseguito gli obiettivi fissati, sia occasioni nelle quali gli alunni possono controllare il proprio processo d'apprendimento. Sono state eseguite verifiche scritte (brevi trattazioni, domande a risposta aperta, esercizi) e verifiche orali (brevi trattazioni, risoluzione commentata di esercizi esemplificativi alla lavagna).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate come sufficienti quando l'allievo ha dimostrato di conoscere e comprendere in modo accettabile i contenuti fondamentali, di saperli applicare almeno in casi semplici, di saperli esporre in modo comprensibile. La valutazione ha assunto connotazioni gradualmente più positive se l'allievo ha dimostrato una comprensione più profonda dell'argomento, capacità di compiere collegamenti tra argomenti e ambiti disciplinari diversi, di avere capacità d'analisi e di sintesi, di avere capacità critica e padronanza dei mezzi espressivi, di avere svolto approfondimenti di carattere personale.

CONTENUTI (trattati fino al 13 maggio 2017)

La corrente elettrica

Richiami sulla corrente elettrica nei metalli e sulle leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Leggi di Kirchhoff. Densità di corrente. Strumenti di misura e shunt. Energia e potenza elettrica, effetto Joule. Circuiti RC. Potenziale di estrazione, elettronvolt. Effetto termoionico, effetto fotoelettrico, effetto Volta. Conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche, leggi di Faraday, pile, accumulatori. Conduzione elettrica nei gas. Diodi.

Il magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e correnti. Interazione magnete-corrente e corrente-corrente.

L'induzione magnetica. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Teorema di Ampere. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo elettrico o magnetico uniforme. Selettore di velocità, spettrografo di massa, acceleratori di particelle. Effetto Hall. Momento magnetico di una spira percorsa da corrente. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento magnetico atomico, diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. Isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday e le correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Alternatore. Correnti di Foucault. Flusso auto concatenato e induttanza. Circuiti RL in corrente continua, extracorrenti, energia negli induttori. Circuiti in corrente alternata. Mutua induzione, trasformatori.

Onde elettromagnetiche

Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche. Equazioni di Maxwell, corrente di spostamento. Propagazione delle onde elettromagnetiche. Energia immagazzinata nel campo elettrico, energia trasportata dalle onde, intensità. Quantità di moto trasportata dalle onde e pressione di radiazione. Circuito LC e antenne. Spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

Ricerca dell'etere, interferometri, esperienza di Michelson-Morley. Trasformazioni di Galilei e di Lorentz. Ipotesi di Einstein. Relatività del concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi, vita media dei muoni cosmici. Contrazione delle lunghezze. Legge di composizione delle velocità. Spazio-tempo di Minkowski, invariante spazio-temporale. Effetto Doppler relativistico. Massa e quantità di moto relativistica. Massa come forma di energia. Energia, energia a riposo, energia cinetica. Invariante energia-quantità di moto.

Fisica quantistica

Esperimento di Thompson e scoperta dell'elettrone. Radiazione di corpo nero, catastrofe ultravioletta ed ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico, esperimento di Lenard, ipotesi di Einstein. Effetto Compton. Spettroscopia in emissione ed in assorbimento. Modello atomico di Thompson, esperienza di Rutherford, modello atomico di Bohr.

CONTENUTI (che si intende trattare successivamente al 13 maggio 2017)

Fisica quantistica

Onda di De Broglie. Esperienza di Davisson e Germer. Meccanica ondulatoria di Schrodinger. Principio di indeterminazione di Heisenberg.

ATTIVITA' CLIL

Alcune parti del programma sono state trattate utilizzando la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese. Tale approccio è stato utilizzato talvolta per introdurre nuovi argomenti, in altri casi nelle attività di consolidamento e rinforzo di argomenti già trattati. Più in particolare, la metodologia CLIL è stata impiegata nella trattazione dei seguenti moduli:

1. Photoelectrical effect and Lenard's experiment
2. Compton scattering
3. Emission and absorption spectra
4. Thompson's, Rutherford's and Bohr's atomic models.

Obiettivo di tale approccio è quello di trasferire ai discenti, insieme alle conoscenze disciplinari, anche il linguaggio specifico in lingua inglese (microlingua).

Gli alunni sono stati invitati a reperire su Internet testi o filmati sugli argomenti. Tale attività, in alcuni casi, è stata preceduta da una introduzione all'argomento da parte del docente. Successivamente in classe è stato avviato un dibattito sull'argomento con domande da parte del docente ed è stata evidenziata la terminologia specifica. Al fine di consolidare e verificare le conoscenze (disciplinari e linguistiche) acquisite agli alunni sono stati sottoposti per esercizi scritti di vario tipo: quesiti, trattazioni brevi, esercizi a completamento. Gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni e agli stimoli forniti dal docente, partecipando attivamente e con interesse alle attività proposte.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA RITA GARIBALDI

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE – CLASSE 5C

Materia: **Disegno e Storia dell'Arte**

Docente: **Rita Garibaldi**

Ore settimanali: **2 H**

Libro di testo: **“Itinerario dell'Arte”** vol. 3 - Cricco-Di Teodoro – Zanichelli – Dall'età dei Lumi – seconda edizione –

Anno Scolastico: **2016/2017**

La classe 5[^] C composta da 18 alunni, ha seguito con interesse le attività proposte ed ha realizzato progressi rilevanti, rispetto ai livelli di partenza sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista educativo. A conclusione dell'anno, si può affermare che anche i ragazzi più carenti hanno raggiunto una maturazione linguistico-espressiva adeguata.

Accanto ad un folto numero di allievi che ha ampliato il proprio bagaglio culturale e potenziato le proprie abilità, pervenendo ad un eccellente grado di maturazione globale ed al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, ve n'è un altro, però, che, pur avendo fatto progressi rispetto ai livelli di partenza, ha colmato in modo sufficiente le lacune accumulate nelle pregresse esperienze scolastiche.

Quasi tutti, comunque, hanno acquisito un metodo di lavoro proficuo e produttivo e sono capaci di relazionarsi con gli altri in modo democratico e rispettoso delle regole della convivenza civile. L'anno è stato caratterizzato dalla prevalenza della Storia dell'Arte, dall'uso del disegno con finalità progettuali ricollegate con la storia dell'arte e da spazi facoltativi riservati alla progettazione e agli approfondimenti individuali legati alla materia e alla comunicazione visiva. Ampio spazio è stato dato, specie nel secondo quadrimestre, allo studio della storia dell'arte per permettere agli alunni di potersi preparare adeguatamente per affrontare il colloquio pluridisciplinare degli esami di maturità. La frequenza è stata costante.

Per quanto riguarda il programma, è stato sviluppato quanto era stato preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Potenziare le capacità espositive mediante l'uso dei linguaggi specifici
 - Potenziare la capacità di analisi e comprensione dell'opera d'arte
 - Potenziare la capacità di operare collegamenti tra opere dello stesso artista e di autori diversi

Conoscere il patrimonio storico-artistico-archeologico del territorio di appartenenza

- Potenziare la capacità di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico di riferimento
- Incrementare le conoscenze dei metodi di rappresentazione grafica e le capacità di raccordo con i diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)
 - Sviluppare la capacità di osservare le immagini e saperne cogliere gli aspetti più significativi secondo un codice formale (lettura iconografica dell'opera d'arte)
 - Conoscere i principali movimenti artistici e gli autori più significativi (anche tramite una selezione mirata delle opere) che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale, con gli opportuni collegamenti ai principali avvenimenti storici e culturali, per cogliere la rispondenza tra arte e fattori storico-sociali.

Competenze in uscita

Ad opera conclusa gli allievi sono in grado di:

- Usare in maniera adeguata i termini specifici del linguaggio artistico

- Conoscere i principali movimenti artistici e gli autori più significativi che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale

Conoscere i principali beni culturali del territorio di appartenenza

Conoscere i vari metodi di rappresentazione grafica in relazione ai diversi campi del sapere

(umanistico, scientifico e tecnologico)

- Saper collocare l'artista e la sua opera nel contesto storico di riferimento
 - Saper effettuare collegamenti tra i principali avvenimenti artistici, per cogliere la rispondenza tra arte e fattori storico-sociali
- Saper confrontare opere dello stesso artista con quelle di autori diversi
 - Saper osservare le opere d'arte per coglierne gli aspetti più significativi secondo un codice formale
 - Saper fare una lettura iconografica dell'opera d'arte

Prima del termine delle lezioni, gli alunni hanno effettuato, sulla base delle scelte operate in precedenza dal CdC, una prova strutturata pluridisciplinare per simulare la terza prova degli esami di stato. Tale prova (trattazione sintetica di un argomento di storia dell'Arte) è servita a verificare il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi da parte degli allievi e a valutare in modo obiettivo la loro preparazione.

All'interno della programmazione disciplinare annuale, la docente ha proceduto, ove è stato possibile, ad individuare aree e tematiche d'intervento comune con altre discipline, per realizzare attività di carattere interdisciplinare aventi come finalità la progettazione di un processo di insegnamento-apprendimento che ha condotto gli allievi ad un comune potenziamento delle competenze linguistico-espressive e artistico-archeologico.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati effettuati in seno alla stessa classe, durante le ore curriculari. I più bravi hanno potenziato le loro conoscenze e competenze, collaborando attivamente con l'insegnante, nell'organizzare interventi di recupero e sostegno in favore dei più deboli, attraverso strategie tutoriali. Gli interventi sono stati individualizzati e calibrati sui reali bisogni degli alunni, in funzione degli obiettivi da conseguire.

I risultati delle attività individualizzate sono stati abbastanza soddisfacenti

Mezzi e strumenti

- Strumentazione per la grafica
- Libri di testo (Disegno e Storia dell'Arte)
- Testi figurativi, video, diapositive, e CD rom di arte
- Uso di schede verifica;

A conclusione delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state effettuate le normali verifiche e valutazioni

Metodologia

Per quanto attiene al **METODO**, l'insegnante, nel pieno rispetto della libertà, ha adottato una metodologia personalizzata, usando criteri e mezzi rispondenti alle reali esigenze della classe. Si è privilegiata una metodologia "esperenziale" che, partendo dal vissuto dell'allievo, lo ha portato al confronto con gli altri. Ampio spazio è stato dato al lavoro di gruppo, che ha avuto il compito di favorire il processo di maturazione individuale attraverso l'autocoscienza delle attitudini personali.

Le strategie didattiche sono state le seguenti:

- Ricognizione iniziale dei prerequisiti
- Lezioni frontali
- Lavoro di gruppo e individuale
- Strategie tutoriali
- Visite guidate

Mezzi e strumenti

Per il raggiungimento degli obiettivi, l'insegnante, si è servita oltre che del libro di testo, di tutto il materiale messo a disposizione dall'Istituto quale:

- Laboratorio di informatica
- Testi figurativi e monografie
- Video, diapositive e CD rom di arte
- Computer portatile (di proprietà dell'insegnante)
- Testi figurativi e monografie,
- CD rom – I grandi capolavori della pittura Internet – siti artistici

L'insegnante si è servita anche di materiale di sua proprietà

Rapporto scuola-famiglia

Importante, indispensabile e costruttivo è stato il rapporto scuola-famiglia; esso è servito per dare all'allievo una maggiore sicurezza sia dal punto di vista motivazionale sia da quello dell'apprendimento. L'insegnante si è adoperata in tutti i modi affinché tale rapporto permanesse attivo fino alla fine dell'anno scolastico.

Verifica

Le verifiche riguardanti l'itinerario modulare sono state periodiche ed effettuate alla fine di ogni U.D.A e sono servite non solo per accertare e valutare i progressi effettuati, ma anche per modificare il percorso, qualora ce ne fosse stato di bisogno. Le verifiche intermedie e finali scritte e orali effettuate, dall'insegnante, sono servite a valutare il raggiungimento degli obiettivi in itinere e in toto in relazione alla situazione iniziale. Tutte le verifiche sono state strettamente legate agli obiettivi della programmazione didattica e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere.

Per le verifiche l'insegnante si è servita di:

- Trattazioni sintetiche
- Descrizione sul piano iconografico e iconologico dell'opera d'arte (scritto / orale)
- Colloqui orali (analisi e confronti dell'opera d'arte).

Gli strumenti di verifica utilizzati hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento

Valutazione

I criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe, in base agli indicatori prefissati dal CdC. Gli allievi sono stati sempre informati della logica del processo valutativo ed autovalutativo.

L'insegnante nel valutare ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Situazione di partenza
- Impegno manifestato
- Progresso realizzato
- Obiettivi raggiunti

Grado di autonomia raggiunto

Contenuti svolti nel corrente Anno Scolastico

Le seguenti U.D.A. sono state svolte durante il corso dell'anno, per integrare, secondo gli argomenti trattati, gli elementi base di percezione visiva, al fine di migliorare le capacità di osservazione degli elementi grafico-formali nonché delle strutture del linguaggio visivo dell'opera d'arte in relazione alla sua funzione comunicativa.

Disegno

- **Definizione del concetto di Proiezione Ortogonale, Assonometria e Prospettiva**
(Visualizzazioni in grafici)
- **Il linguaggio visivo**
 - **Elementi visuali:** forma (o sagoma), dimensione, luce e ombra
 - **Elementi compositive:** direzione, collocazione spaziale, peso
 - **Elementi estetici e funzionali:** rappresentazione iconografica, significato del messaggio, funzione del messaggio, valori espressivi ed estetici, lettura iconografica iconologica di un'opera, resa stilistica
 - **Leggere il punto, il segno, la linea** (Arte del XX secolo)
 - **La percezione del colore e accostamenti:** Il colore e le sue caratteristiche, La struttura del colore: l'esperimento di Necton, i colori primari della luce
 - **La percezione della forma, rapporto figura/sfondo**

La percezione dello spazio, del movimento

Storia dell'Arte

DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

IL NEOCLASSICISMO

CANOVA

opere: <Amore e Psiche> - <Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria>

JACQUES-LUIS DAVID

opere: <Il giuramento degli Orazi> - <La morte di Marat> opera a confronto (Michelangelo, "Pietà" – Caravaggio, "Sepoltura di Cristo" – Raffaello, "Il trasporto di Cristo")

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE

IL ROMANTICISMO

THEODORE GERICAULT

opere: <La zattera della Medusa> - <Alienato con monomania del comando militare> - <Alienato con monomania del furto> - <Alienato con monomania del rapimento dei bambini> <Alienata con monomania dell'invidia>

EUGENE DELACROIX

opere: <La barca di Dante> - <La libertà che guida il popolo>

IL REALISMO

GUSTAVE COURBET

opere: <Lo spaccapietre> - <Fanciulle sulla riva della Senna>

I MACCHIAIOLI

GIOVANNI FATTORI

opere: <Campo italiano alla battaglia di Magenta> - <Soldati francesi del '59> - <La rotonda di Calmieri> - <In vedetta (o il muro bianco)>

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

opere: <Torre Eiffel>

L'IMPRESSIONISMO (La rivoluzione dell'attimo fuggente "BELLE EPOQUE")

<Teoria ottica di Chevreul e di Maxwell> - <La fotografia>

EDOUARD MANET

opere: <Colazione sull'erba> (Tiziano o Giorgione, Concerto campestre) - <Olympia (Tiziano, "Venere di Urbino")>

OSCAR-CLAUDE MONET

opere: <Impressione, sole nascente> - tele della serie <La Cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro> - <La Grenouillère (opera a confronto – Renoir)>

EDGAR DEGAS

opere: <La lezione di ballo> - <L'assenzio> - <La tinozza>

PIERRE-AUGUSTE RENOIR

opere: <La Grenouillère>

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE (Alla ricerca di nuove vie)

PAUL CEZANNE

opere: <La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise> - <I giocatori di carte> - <La montagna Sainte-Victoire>

NEOMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO O CROMOLUMINISMO O POINTELLISME O DIVISIONISMO

<Teoria di Chevreul sul contrasto simultaneo>

GEORGES SEURAT

opere: <Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte> - <Il circo>

PAUL GAUGUIN

opere: - <Il Cristo giallo> Il Cloisonnisme (tecnica) - <Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?>

VINCENT VAN GOGH

opere: <I mangiatori di patate> - <Autoritratto con cappello di feltro grigio> - <Campo di grano con volo di corvi>

DECADENTISMO

L'ART NOUVEAU

VICTOR HORTA

opera: <Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay>

GUSTAV KLIMT

opere: <Giuditta> - <La culla>

SIMBOLISMO

FAUVES

HENRI MATISSE (*Fauves*)

opere: <Donna con cappello> -

ESPRESSIONISMO

EDVARD MUNCH

opere: <La fanciulla malata> - <Sera nel corso Kart Johann> - <L'Urlo>

CUBISMO

opere a confronto:

PABLO PICASSO

opere: - <Poveri in riva al mare> - <Les demoiselles d'Avignon> - <Ritratto di Ambroise Vollard> - <Natura morta con sedia impagliata (Collage)> - <Guernica>

GEORGES BRAQUE

opere: <Violino con brocca> (trompe l'oeil – inganno ottico) - <Le Quotidien, violino e pipa (Papier collé e olio su tela)> - <Natura morta con clarinetto>

FUTURISMO

Manifesti: Marinetti - <Manifesto dei pittori futuristi> - <Manifesto tecnico della pittura futurista> - <Manifesto dell'architettura futurista> - Manifesto dei musicisti futuristi>

UMBERTO BOCCIONI

opere: <La città che sale> - <Gli Stati d'animo: Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano> - <Forme uniche della continuità nello spazio>

GIACOMO BALLA

opere: <Dinamismo di un cane al guinzaglio> - <Velocità d'automobile>

ANTONIO SANT'ELIA

opere: Le architetture impossibili <La centrale elettrica>

DADAISMO

MARCEL DUCHAMP

opere: <L.H.O.O.Q. La Gioconda – Ready-made rettificata> - <Fontana>

SURREALISMO (1924)

SALVADOR DALÌ

opere: <Giraffa infuocata> - <Sogno causato dal volo di un'ape>

MAGRITTE

Opere: “L’uso della parola” – “Le passeggiate di Euclide”

L’ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER

opera: <Il cavaliere azzurro> (Vasilij Kandinskij)

VASILIJ KANDINSKIJ

opere: <Senza titolo> - <Composizione VI> - <Blu cielo> - <Alcuni cerchi>

PIET MONDRIAN

opere: <Il Mulino al sole> - <L’albero rosso> - <L’albero blu> - <L’albero orizzontale> - <L’albero grigio> - <Melo in fiore> - <Sedia rosso-blu>

IL BAUHAUS

LE CORBUSIER

opere : <Villa Savoye> - <Cappella di Notre-Dame-du-Haut>

FRANK LLOYD WRIGHT

Architettura organica

opere: <Casa sulla cascata> - <The Solomon R. Guggenheim Museum – New York>

ARCHITETTURA FASCISTA

GIUSEPPE TERRAGNI

opera: <Casa del Fascio>

Prof.ssa Rita Garibaldi

Scheda Informativa disciplinare della classe 5[^] C

Materia → Educazione Fisica

Docente → Prof. Sorace Lucia

Anno scol. 2016-2017

Il libro di testo adottato è stato “In Movimento” della Marietti.

La classe che è formata da 18 allievi, di cui 8 ragazze, ma solo 6 effettivamente frequentanti, e 10 ragazzi e, che io ho seguito fin dal primo anno, ha subito nel corso di questi anni, diverse trasformazioni dovute sia a perdite di alcuni alunni che sono andati via, nonché a ingressi nel gruppo classe di nuovi elementi, ed inoltre vi è anche stato un accorpamento con un'altra classe. Nonostante ciò, la classe si presenta oggi in maniera molto positiva ed i ragazzi hanno raggiunto, nel corso di questi anni, un discreto grado di maturità, che ha loro permesso di dimostrare durante le lezioni un atteggiamento positivo e aperto al dialogo educativo, che, durante i vari anni, ha fatto sì che ottenessero risultati via via più positivi; soprattutto alcuni ragazzi, inoltre, hanno raggiunto ottimi risultati per quanto riguarda le abilità motorie.

Nel corso di questo anno scolastico, essendo la classe ubicata come sede nella succursale Teatro-Greco, vi sono stati dei disagi nello svolgimento della parte pratica della materia, in quanto tale sede non possiede una palestra coperta dove effettuare le lezioni pratiche ed inoltre, ulteriore disagio, è stato provocato dal fatto che le due ore di lezione curricolari sono state accorpate in un'unica giornata; ciò ha causato una riduzione delle attività svolte rispetto a quelle preventivate, per gli evidenti disagi causati da queste situazioni. Alcuni alunni hanno partecipato quest'anno alle gare di atletica di istituto e ai campionati studenteschi di badminton.

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

- l'utilizzazione delle qualità fisiche e psicomotorie finalizzate a particolari obiettivi tecnici;
- la padronanza e la coordinazione dei gesti in situazioni motorie complesse;
- la conoscenza, anche se parziale, di alcuni sport, come l'atletica, la pallavolo, la

pallacanestro, il badminton e la ginnastica artistica.

Certamente tali obiettivi si intendono realizzati non tanto per la padronanza e l'acquisizione ottimale delle attività proposte o per una competenza altamente specifica dei gesti, ma perché la maggior parte degli allievi, partendo soggettivamente da un certo livello motorio di base, è riuscita a migliorare le proprie capacità di partenza o comunque a padroneggiare, almeno in parte, i contenuti motori proposti. Si è preferito non approfondire la parte teorica del programma, giacché la materia in questione non sarà oggetto del colloquio di maturità.

CONTENUTI

- Fisiologia del sistema nervoso centrale, con particolare riferimento al controllo nervoso dei movimenti volontari, automatici e riflessi;
- Potenziamento fisiologico relativo ai vari distretti muscolari;
- Mobilizzazione articolare attraverso la tecnica dello stretching;
- Miglioramento della resistenza aerobica attraverso un lavoro di corsa lenta, progressivamente più lungo;
- Test motori attitudinali: salto in lungo da fermi, lancio del pallone zavorrato e test di Cooper;
- Rielaborazione degli schemi motori di base mediante circuito di destrezza;
- Pallacanestro: esercizi preparatori al terzo tempo e tecnica del terzo tempo;
- Ginnastica artistica: esercizi preparatori e tecnica della ruota;
- Badminton: esercitazioni di gioco;
- Calcio: esercitazioni di gioco;
- Pallavolo: esercitazioni di gioco;

Le verifiche sono state effettuate in maniera tradizionale e non come previsto dalle normative sul nuovo esame di stato, giacché, come in precedenza detto, la materia non sarà oggetto del colloquio di maturità. Pertanto la verifica è stata effettuata nel corso dell'anno, mediante la ripetizione dei gesti tecnici acquisiti, valutando comunque i progressi personali a partire dalle proprie capacità motorie di base e quindi l'impegno per ottenere tali risultati.

Le lezioni pratiche sono state svolte nel cortile scolastico della succursale Teatro-Greco. La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altre situazioni.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Anno scolastico 2016-17 Classe 5°/C

Materia: FILOSOFIA

Prof. Domenico Pernice

Profilo della classe

Il profilo della classe è profondamente cambiato nel corso del triennio, non solo per l'inserimento di nuovi alunni e per la non ammissione alle classi successive di altri, ma soprattutto perché quella attuale è, in parte, il risultato dell'unione di due gruppi classe avvenuta nell'a.s. 2015/16. Alcuni alunni hanno deciso di cambiare sezione all'inizio del corrente a.s. portando la classe ad essere composta da appena 15 unità.

Un così profondo cambiamento del gruppo di alunni originario ha inevitabilmente influenzato il lavoro didattico-educativo, soprattutto nel corso del quarto anno, perché non solo gli allievi presentano, come è naturale che sia, diversi profili culturali ed eterogenee capacità e competenze ma anche perché una parte di loro ha svolto il primo triennio con docenti di un c.d.c. completamente diverso da quello attuale.

Malgrado le inevitabili difficoltà poste da questo tipo di situazione, in questi anni la qualità e la continuità del dialogo educativo è stata complessivamente più che buona, anche se non sono mancati momenti di flessione, soprattutto al quarto anno. Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto, nel suo complesso, un comportamento ineccepibile durante tutto l'anno e, più in generale, nel complesso dell'intero triennio. La frequenza è stata buona e, quasi per tutti gli alunni, assidua.

Conoscenze

Lineamenti di storia della filosofia dal criticismo kantiano alle principali correnti della filosofia del XX secolo. Il programma dettagliato è riportato in calce alla presente relazione.

Competenze

Dal punto di vista linguistico l'obiettivo fondamentale è stato quello di raggiungere un soddisfacente grado nell'elaborazione linguistica dei contenuti disciplinari e nell'uso di una terminologia appropriata alla disciplina. Il potenziamento della capacità di lettura diacronica attraverso l'analisi dello sviluppo delle tematiche filosofiche in più autori e sincronica attraverso l'analisi del pensiero degli autori coevi.

Capacità

Capacità di connettere adeguatamente gli ambiti spazio-temporali inerenti i singoli contenuti disciplinari e pluridisciplinari, attraverso la comprensione del legame profondo e dell'interazione del sapere filosofico con le altre discipline. Capacità di utilizzare le componenti primarie del pensiero astratto e potenziamento delle abilità logiche.

Obiettivi formativi e didattici.

Lo studio della filosofia è stato ispirato all'acquisizione e alla consapevole elaborazione critica dei valori della tolleranza, della democrazia, della multiculturalità. evidenziando, quando opportuno, l'importanza della componente etico-politica nello sviluppo della storia del pensiero occidentale. L'educazione al valore formativo dell'apprendimento culturale e al raggiungimento di obiettivi individuali come mete esistenziali, sono stati coesenziali all'acquisizione critica dei contenuti disciplinari e laddove questi ultimi lo hanno reso possibile, si è cercato di costruire un legame con la riflessione contemporanea sui temi della conoscenza scientifica, della riflessione sull'esistenza e sul ruolo della filosofia.

Andamento complessivo del lavoro scolastico

E' stato dedicato più tempo, data la loro complessità, anche espositiva, allo studio del sistema kantiano e di quello hegeliano e ciò ha inevitabilmente limitato le dimensioni della programmazione didattica anche se non ha impedito l'acquisizione di conoscenze relative alle principali correnti filosofiche del XX secolo.

Tutti gli alunni hanno dimostrato, relativamente alle competenze e alle capacità maturate, di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, accompagnandole ad efficaci capacità di elaborazione logico argomentativa. In alcuni casi permangono alcune difficoltà nella esposizione ed organizzazione metodologica dei contenuti disciplinari soprattutto per cause legate ad un approccio eccessivamente emotivo alla verifica disciplinare.

Tutta la classe con poche eccezioni ha partecipato con interesse ed efficacia al dialogo educativo, mostrando, nel corso dell'intero triennio, una partecipazione per nulla strumentale, rispettando sempre le consegne scolastiche e dimostrando non soltanto di aver raggiunto in misura ottimale i risultati legati all'apprendimento dei contenuti e delle competenze disciplinari ma anche di aver pienamente compiuto un efficace percorso di maturazione culturale e critica. Ciò ha permesso loro di raggiungere un profitto che, in certi casi, può definirsi ottimo.

Un altro piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un profitto meno brillante ma ha comunque tenuto un atteggiamento sempre positivo nei confronti del lavoro scolastico.

I risultati finali, in termini di competenze e capacità maturate oltre che di conoscenze acquisite e di maturazione critica sono da valutare, complessivamente, come buoni.

Metodi di lavoro – Verifiche – Valutazioni

Il metodo di lavoro più comunemente utilizzato è stato quello della tradizionale lezione frontale. In relazione alle difficoltà incontrate e ai diversi contenuti disciplinari si è posta particolare attenzione all'articolazione delle lezioni tentando, il più delle volte, di rispondere alle esigenze mostrate dagli allievi, potenziando il più possibile il confronto didattico.

Le verifiche, in quest'ultimo anno scolastico, sono state sempre orali ad eccezione di quelle legate alle simulazioni per la terza prova.

La valutazione delle verifiche ha tenuto conto di quanto stabilito dal documento di classe di inizio anno e dalle specifiche conoscenze, competenze e capacità disciplinari maturate nel corso dell'anno scolastico nel quadro di riferimento prima ricordato. La conoscenza dei contenuti disciplinari, le capacità linguistico-

espressive, le capacità di elaborazione analitico-sintetica e critica hanno rappresentato i cardini essenziali su cui innestare la valutazione degli alunni che, fra l'altro, ha tenuto conto anche del reale interesse e della volontà di interagire con l'insegnante nel corso dell'anno scolastico.

Sussidi didattici

- G.Reale, D.Antiseri, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, La Scuola, voll. 2/B, 3/A e 3/B.

Programma di FILOSOFIA

- **Kant**; *Critica della ragion Pura; Critica della ragion Pratica; Critica del Giudizio*;
- **La filosofia nell'età del Romanticismo**; *Caratteri generali della cultura romantica e della filosofia idealistica; La critica alla filosofia kantiana*;
- **Fichte**; *I principi della "Dottrina della scienza"*;
- **Schelling**; *La "Filosofia della Natura"; L'Idealismo trascendentale*;
- **Hegel**; *Caratteri generali del Sistema; La Dialettica; La "Fenomenologia dello Spirito"; La Logica ; La filosofia della Natura; La filosofia dello Spirito Soggettivo, Oggettivo ed Assoluto*;
- **Destra e Sinistra hegeliana - Feuerbach**; *Caratteri generali della "Sinistra"; Il dibattito sulla politica e sulla religione; L'alienazione religiosa*;
- **Marx**; *La critica ad Hegel e Feuerbach; I "Manoscritti del '44" e il concetto di alienazione; La concezione materialistica della storia; "Il Capitale"*;
- **Schopenhauer**; *il "Mondo come volontà e rappresentazione"*;
- **Kierkegaard**; *L'Esistenzialismo cristiano: gli "stadi" dell'esistenza*;
- **Il Positivismo sociale ed evolutivista**; *Caratteri generali del Positivismo*;
- **Comte**; *La "Legge dei tre stadi", la filosofia positiva e la Sociologia*;
- **Il positivismo utilitaristico inglese**; *Malthus, Smith, Ricardo*;
- **Nietzsche**; *"La nascita della tragedia"; Critica della metafisica; Critica della morale e "morte di Dio"; Il "Superuomo"; Il Nichilismo; La teoria "dell'eterno ritorno"*;
- **Freud e la psicanalisi**; *La rivoluzione psicanalitica; Le due "Topiche" dell'inconscio; "L'Interpretazione dei sogni"; Il disagio della civiltà*;
- **Caratteristiche generali della filosofia del Novecento** con particolare riguardo alla *Fenomenologia, all'Esistenzialismo e al pensiero politico*.

L'Insegnante

(Prof. Domenico Pernice)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Anno scolastico 2016-17 - Classe 5°/C

Profilo della classe

Vale quanto detto per “Filosofia”.

Conoscenze

La storia contemporanea dalla fine del XIX secolo agli anni sessanta del XX secolo. Il programma dettagliato è riportato in calce alla presente relazione.

Competenze

Dal punto di vista linguistico l'obiettivo fondamentale è stato quello di raggiungere un soddisfacente grado di espressione linguistica e l'uso di una terminologia appropriata alla disciplina. Il potenziamento della capacità di lettura critica del testo storico. La lettura diacronica e sincronica degli argomenti. La definizione degli ambiti entro i quali è possibile definire la lettura dei fatti dalla loro interpretazione storiografica.

Capacità

Capacità di lettura dell'avvenimento storico in una chiave di *breve e lungo* periodo.

Contestualizzazione degli eventi in relazione alla loro dimensione istituzionale, economica, sociale e politica.

Capacità di connettere adeguatamente gli ambiti spazio-temporali inerenti i singoli contenuti disciplinari e pluridisciplinari, attraverso la comprensione del legame profondo dell'interazione del sapere storico con le altre discipline.

Capacità di utilizzare le componenti primarie del pensiero astratto e la formulazione di una corretta elaborazione analitico-sintetica.

Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della storia è stato ispirato all'acquisizione e alla consapevole elaborazione critica dei valori della tolleranza, della democrazia, della multiculturalità. Gli elementi fondamentali dell'educazione civica, laddove i tempi della programmazione lo hanno reso possibile, hanno accompagnato lo studio dei singoli ambiti disciplinari, fornendo lo spunto per approfondire questioni inerenti lo sviluppo e lo scambio economico, il funzionamento dei regimi politici, l'evoluzione socioculturale della civiltà europea e mondiale. Rimane centrale la formazione individuale e consapevole della persona incentrata sull'accettazione della diversità e sullo sviluppo del confronto critico.

Andamento complessivo del lavoro scolastico

Anche per la storia vale gran parte di quanto detto per la Filosofia. L'approccio alla disciplina è stato positivo nel corso dell'intero triennio ed è spesso emerso il desiderio di problematizzarne i contenuti in relazione ai temi della contemporaneità. L'impegno è stato per quasi tutti costante e la partecipazione al dialogo educativo improntata al rispetto delle consegne, naturalmente con qualche rara eccezione. Lo studio assiduo e la progressiva maturazione dei contenuti appresi ha consentito loro di raggiungere una matura capacità di rielaborazione critica.

I risultati finali, in termini di competenze e capacità maturate oltre che di conoscenze acquisite e di maturazione critica sono da valutare, complessivamente, come buoni.

Metodi di lavoro – Verifiche – Valutazioni

Il metodo di lavoro più comunemente utilizzato è stato quello della tradizionale lezione frontale. In relazione alle difficoltà incontrate e ai diversi contenuti disciplinari si è posta particolare attenzione all'articolazione delle lezioni tentando, il più delle volte, di rispondere alle esigenze mostrate dagli allievi, potenziando il più possibile il confronto didattico. Le verifiche sono state sempre orali ad eccezione di quelle legate alle simulazioni per la terza prova.

La valutazione delle verifiche ha tenuto conto di quanto stabilito dal documento di classe di inizio anno e dalle specifiche conoscenze, competenze e capacità disciplinari maturate nel corso dell'anno scolastico nel quadro di riferimento prima ricordato. La conoscenza dei contenuti disciplinari, le capacità linguistico-espressive, le capacità di elaborazione analitico-sintetica e critica hanno rappresentato i cardini essenziali su cui innestare la valutazione degli alunni che, fra l'altro, ha tenuto conto anche del reale interesse e della volontà di interagire con l'insegnante nel corso dell'anno scolastico.

Sussidi didattici

Valerio Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, voll. 2 e 3.

Programma di S T O R I A

- Nazionalismo ed Imperialismo; *La politica coloniale delle grandi potenze in Asia e Africa*;
- La politica europea nell'ultimo trentennio dell'Ottocento; *G. Bretagna, Germania e Francia*;
- L'Italia liberale; *La Destra; La Sinistra; Crispi; La crisi di fine secolo*;
- L'Italia giolittiana; *La situazione politica ed economico-sociale italiana agli inizi del secolo; Il "sistema" giolittiano; La Guerra di Libia*;
- La Prima guerra mondiale; *La situazione balcanica alla vigilia del conflitto; Caratteristiche del conflitto; Il ruolo dell'Italia; La rivoluzione bolscevica; I Trattati di Pace*;
- Il dopoguerra e la crisi delle democrazie; *La Germania di Weimar; La guerra civile russa; La*

crisi dello stato liberale in Italia; Le relazioni internazionali negli anni venti;

- *L'avvento del fascismo in Italia e la costruzione del Regime; Il programma fascista e la marcia su Roma; il delitto Matteotti; Le leggi fascistissime e la creazione del Regime; Consenso e repressione; L'antifascismo; La politica estera di Mussolini e l'avvicinamento alla Germania nazista; La politica economica;*
- *Gli anni venti e la grande crisi; La crisi di Wall Street; Le ripercussioni europee della crisi; Gli Stati Uniti e il New Deal;*
- *L'Europa e la Germania negli anni venti e trenta; La repubblica di Weimar; La politica dei fronti popolari; La Guerra civile in Spagna;*
- *La Russia da Lenin a Stalin; La N.E.P.; La collettivizzazione forzata; I Piani quinquennali; La politica repressiva e le "purghe" staliniane;*
- *Il nazismo in Germania e l'affermarsi del Totalitarismo; Hitler ed il nazionalsocialismo; La nascita del Terzo Reich; Totalitarismo e politica razziale;*
- *La seconda guerra mondiale; Le relazioni internazionali negli anni trenta; La politica aggressiva del Reich tedesco; La prima fase del conflitto fino al 1941; Economia e società durante il conflitto; La svolta del 1942; L'Italia nel conflitto dall'entrata in guerra fino alla svolta di Salerno; La fine del conflitto e le Conferenze dei paesi alleati;*
- *La "guerra fredda"; Da Yalta alla crisi di Berlino; La ricostruzione e il Piano Marshall; Il mondo diviso in blocchi contrapposti e i modelli politico culturali dell'Est e dell'Ovest; La guerra di Corea; La destalinizzazione e la rivolta ungherese del '56; La crisi di Cuba e di Berlino; La contestazione giovanile.*
- *L'Italia dal dopoguerra al '68; Gli anni del centrismo e il ruolo della D.C.; Dalla ricostruzione al boom economico; Gli anni sessanta dal primo governo di centro-sinistra alla contestazione studentesca ed operaia.*

L'Insegnante

(Prof. Domenico Pernice)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testi in adozione:

“INTO ENGLISH 3”. Autori: Puchta and Stranks. Casa editrice: Loescher.

“PERFORMER” - (voll. 2-3). Autori: M. Spiazzi- M. Tavelli- Casa editrice: Zanichelli

Profilo della classe

Con la classe V C, seguita dal sottoscritto sin dal primo anno, si è sempre cercato di instaurare un colloquio aperto con gli alunni per coinvolgerli il più possibile nello studio della lingua inglese.

Dal punto di vista cognitivo solo un ristretto gruppo di alunni è riuscito a sviluppare competenze e abilità linguistiche soddisfacenti, grazie all'impegno costante e, soprattutto, alla propensione verso la disciplina.

Gli altri alunni, comunque, presentano un livello complessivamente sufficiente sia in merito alle abilità che alle competenze, in parte dovuto ad un impegno non sempre costante e ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Solo pochi elementi, purtroppo, presentano tuttora lacune pregresse e difficoltà incontrate nello studio della disciplina.

Il dialogo didattico- educativo tra gli alunni e il docente si può considerare complessivamente positivo anche se, non sempre, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina si è dimostrato costante; ciò ha inevitabilmente comportato un rallentamento dello svolgimento del programma.

Obiettivi didattici perseguiti

- Rafforzamento della comprensione delle strutture morfo-sintattiche ;
- Comprensione, analisi, contestualizzazione degli autori e dei temi proposti;
- Esposizione in maniera chiara e con proprietà di linguaggio;
- Potenziamento di un metodo di studio ordinato, sistematico e ragionato;
- Arricchimento della capacità comunicativa degli studenti mediante lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (reading, listening, writing, speaking);
- Consolidamento della sicurezza ortografica e sintattica mediante esercizi di rielaborazione delle opere e degli autori trattati, rendendosi consapevoli delle correzioni apportate così da avvalersi concretamente dei suggerimenti proposti.

Contenuti

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma preventivato in sede di programmazione, il docente precisa che il programma ha subito delle lievi modifiche poiché il numero delle ore di lezione realmente effettuate è risultato inferiore a quello previsto a causa di ragioni contingenti non dipendenti dalla volontà del docente.

Per quanto attiene ai contenuti linguistici, sono state completate le ultime unità didattiche del testo di lingua "Into English 3", iniziato nel precedente anno scolastico, con alcune attività di grammar, reading, listening e writing. **(si rimanda al programma svolto)**

Per la letteratura, invece, sono stati trattati i seguenti autori e le loro opere più rappresentative delle varie epoche studiate (sec: XVIII-XIX-XX):

"The Romantic age"

- W. Wordsworth
- G.G. Byron
- J. Austen

"The Victorian age"

- C. Dickens,
- R.L. Stevenson
- O. Wilde

"The war poets"

- Wilfred Owen
- Isaac Rosenberg

"The modern novel"

- J. Joyce
- V. Woolf

"The dystopian novel"

- G. Orwell

“The contemporary age”

- S. Beckett
- ***J. Osborne (da trattare entro il mese di maggio)**

Si daranno, comunque, dettagli specifici in merito agli autori e alle opere studiate, nonché ai contesti storico-sociali e letterari nel programma di fine anno.

Metodologia, spazi e strumenti usati

Per quanto attiene allo studio della grammatica e all’acquisizione di nuove strutture morfo-sintattico-lessicali è stato utilizzato il libro di testo “Into english 3” e il percorso è stato di tipo modulare, a sua volta suddiviso in unità didattiche.

A tal proposito, talvolta, si è fatto uso del lettore CD per svolgere le attività di listening comprehension in classe, mentre si è utilizzato il laboratorio multimediale per la visione di filmati o la presentazione di lezioni in power point.

Durante l'anno il docente ha proposto alla classe la visione del film “Oliver Twist” e “The hours” in lingua originale.

Durante l'anno si è dato spazio, talvolta, a tempestive attività di rinforzo e di consolidamento al fine di ristabilire una situazione di equilibrio all’interno della classe.

Il docente si è avvalso nel corso dell’anno scolastico sia della tradizionale, ma pur sempre utile, lezione frontale per presentare tematiche nuove e per guidare gli alunni nella lettura dei testi in lingua, sia della lezione interattiva attraverso l'uso dei percorsi in power point per una migliore comprensione schematica delle tematiche e degli autori trattati .

L’approccio ai contenuti è stato di tipo prevalentemente storico cronologico, partendo dalla visione storica, sociale e culturale di un periodo e analizzando poi i testi dei diversi autori .

E’ stata costantemente affiancata a questa la lezione dialogata e partecipata al fine di realizzare un reale e responsabile coinvolgimento degli alunni.

Tutto ciò ha potenziato negli studenti la capacità di fare collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una riflessione personale e autonoma attraverso confronti e dibattiti in classe.

Quanto ai mezzi, il docente ha lavorato prevalentemente con il libro di testo in adozione, e qualche volta ha fatto uso di schede interdisciplinari per l’approfondimento degli autori e dei generi letterari trattati.

Tipo di verifiche effettuate

- prove semistrutturate (risposte aperte, riempimento di spazi vuoti, scelta multipla, esercizi di traduzione italiano/inglese e inglese/italiano)
- brani di comprensione scritta, riguardante la trattazione sintetica di un autore studiato in letteratura, con particolare riferimento alla terza prova degli esami di stato.
- verifiche orali al fine di constatare in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti
- verifiche scritte a scansione bimestrale

Valutazione

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza morfologica, sintattica e ortografica
- competenza lessicale
- pronuncia
- efficacia comunicativa

Inoltre, ai fini di una valutazione sommativa, si sono rivelati importanti anche l'impegno e l'interesse nei confronti della disciplina, nonché la partecipazione durante le lezioni e i progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto concerne la griglia di valutazione per le prove scritte si rimanda alla stessa menzionata nel documento.

Il docente
Salvatore Giardina

SCIENZE

prof. ssa Caltabiano Francesca

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Mi è stata assegnata la docenza delle Scienze naturali nell'attuale V C, per continuità didattica, dalla classe prima e ciò mi ha dato modo di seguire, negli anni, le dinamiche generali del gruppo-classe e, in particolare, il complessivo percorso di crescita culturale e personale di quegli alunni che hanno svolto l'intero corso di studi, con continuità, nella stessa sezione. A parte un nucleo originario, infatti, nell'arco del quinquennio, il gruppo-classe è stato caratterizzato da notevoli variazioni, sia nella composizione che nel numero degli studenti, con la perdita di alcuni elementi per insuccessi scolastici o trasferimenti, e l'ingresso di nuovi alunni provenienti sia da altre sezioni che da differenti istituti.

La dinamica così articolata della storia della classe, non ha comportato problematiche di particolare riguardo sul piano della socializzazione tra gli alunni, il gruppo-classe si è ben amalgamato di volta in volta e si è sempre stabilito un clima di solidarietà e collaborazione tra gli studenti. Sotto il profilo didattico, invece, la formazione eterogeneità degli alunni, sia per le diverse programmazioni svolte che per la diversa metodologia di lavoro precedentemente adottata, ha avuto delle innegabili ripercussioni, con la necessità, di volta in volta, di allineare i diversi programmi svolti e colmare le varie lacune. Ciò, ovviamente, ha determinato un fisiologico rallentamento nel ritmo di svolgimento dell'attività didattica che si è aggiunto alla già verificata difficoltà, riscontrata dai docenti di scienze, nel seguire la programmazione in base alle indicazioni ministeriali, per la complessità e la vastità dei contenuti da sviluppare in poche ore settimanali.

Con la riforma, infatti, l'insegnamento delle Scienze ha subito una profonda trasformazione, con una totale rimodulazione dei contenuti da svolgere nel corso dei cinque anni di liceo. Lo studio della Biologia, della Chimica e delle Scienze della

terra, deve essere sviluppato esaltando il concetto di “scienze integrate”, in grado di cogliere, attraverso un approccio pluridisciplinare delle tematiche trattate, la complessità dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici della realtà che ci circonda.

Per il quinto anno è previsto lo studio della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie, contenuti di nuova introduzione, e nell’ambito delle scienze della terra, lo svolgimento di un modulo sulla Tettonica a placche, a completamento di quanto trattato negli anni precedenti

Al di là di quanto programmato, lo svolgimento di un programma così vasto è stato materialmente impossibile sia perché oggettivamente troppo corposo per le ore dedicate all’insegnamento di tale disciplina, sia per una serie di dinamiche legate al contesto specifico della classe.

I contenuti da sviluppare, seppure nelle linee essenziali, risultano comunque complessi e di non facile e rapida assimilazione da parte degli alunni e ciò ha richiesto maggiormente tempo in un gruppo -classe così eterogeneo per conoscenze di base, impegno e capacità personali.

Inoltre, altre cause hanno determinato un rallentamento dell’attività didattica in classe: agitazioni studentesche, autogestione, attività para ed extrascolastiche, numerosi ponti tra le festività, oltre alle numerose assenze fatte dagli studenti. E’ stato necessario quindi date le frequenti interruzioni, riprendere più volte gli argomenti trattati, per mantenere un filo conduttore nella programmazione e recuperare eventuali lacune. Tutto ciò ha chiaramente reso necessario apportare dei tagli al programma, per mancanza di tempo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha tenuto nel complesso un comportamento controllato e serio, gli alunni nel corso dell’anno scolastico si sono dimostrati aperti al dialogo didattico-educativo, seguendo l’attività didattica con interesse e partecipazione anche se talvolta, per alcuni, è stato necessario sollecitare un maggiore impegno, soprattutto per lo studio a casa.

La frequenza è stata quasi per tutti regolare.

Da un punto di vista didattico, il profilo della classe è risultato abbastanza eterogeneo, in funzione delle potenzialità degli studenti e dell'impegno profuso: un buon numero di alunni è stato caratterizzato da adeguata partecipazione all'attività scolastica e costanza nell'impegno. Qualcuno, invece, pur manifestando interesse per la disciplina, ha studiato in modo discontinuo. Qualche altro, infine, si è maggiormente distinto per partecipazione, capacità di rielaborazione critica e particolare interesse per i saperi scientifici.

Globalmente, a conclusione dell'anno scolastico, si può ritenere che gli obiettivi prefissati per le mie materie, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati pienamente raggiunti. Nel complesso i risultati conseguiti sono soddisfacenti, con punte di eccellenza, e tutti gli studenti hanno compiuto un percorso di crescita sia culturale che personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione del percorso formativo sono stati conseguiti, nel complesso, i seguenti obiettivi:

- Hanno acquisito la terminologia specifica e riescono a contestualizzarla appropriatamente nel discorso;
- Hanno acquisito, nel complesso, una discreta mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale;
- Affrontano lo studio in modo autonomo, organizzando il lavoro secondo strutture logiche e sapendo decodificare e codificare le informazioni acquisite.
- Sono in grado di effettuare opportuni collegamenti fra le tematiche affrontate
- Conoscono i nuclei fondamentali della Chimica generale ed organica, della Biologia e delle Scienze della terra.
- Sono in grado di integrare le conoscenze della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra, cogliendone le interrelazioni esistenti nello studio dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si è stimolato l'interesse e la curiosità dei discenti collegando i contenuti didattici a problematiche reali o verosimili al fine di attivare la discussione, la comprensione e la verifica degli argomenti trattati.

La metodologia è cambiata, di volta in volta, in relazione al momento di applicazione, passando dal metodo del coinvolgimento personale, al metodo induttivo ed a quello comparativo.

Gli argomenti, raggruppati e trattati secondo moduli e unità didattiche sono stati sviluppati in base alle reali capacità e ai ritmi di apprendimento della classe.

L'attività didattica basata sull'uso della lezione frontale è stata supportata, oltre che dal libro di testo, da schemi ed esempi eseguiti alla lavagna tradizionale, da proiezioni di DVD e PowerPoint, utilizzo della LIM e di software specifici.

I concetti teorici sono stati supportati da esperienze pratiche laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il momento di verifica è avvenuto al completamento di una o più unità didattiche, secondo la complessità degli argomenti trattati, con verifiche orali individuali e verifiche collettive per mezzo di test, questionari, trattazioni sintetiche. Ciò ha consentito di conoscere il livello d'apprendimento dei discenti e su tale base, programmare gli interventi educativi, adattando le prestazioni didattiche a quanto riscontrato.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della costanza nello studio, della capacità di esporre e scrivere correttamente con uso di terminologia appropriata nonché del senso critico nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti studiati.

Altro fattore importante da considerare, ai fini del risultato complessivo, è stata la partecipazione manifestata dall'alunno ai lavori di gruppo e alla vita scolastica.

La valutazione, effettuata tramite interrogazioni orali, compiti scritti, prove

strutturate e trattazioni sintetiche, si è attuata mediante l'uso dei voti tradizionali.

Si è tenuto conto, inoltre, dei criteri stabiliti in sede di Consiglio di classe , nonché dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Nell'ambito delle attività extra e parascolastiche alcuni studenti hanno partecipato alla seguente attività:

Olimpiadi di Scienze naturali

Olimpiadi di Chimica

PNLS Attività di Chimica – Attività di Biologia

PROGRAMMA SVOLTO

alla data del 10/5/2017

Chimica e biochimica

I COMPOSTI ORGANICI

- Caratteristiche dell'atomo del Carbonio
- Ibridazione del Carbonio
- Isomeria
 - Reagenti elettrofili e nucleofili. Carbocatione e carbanione. Scissione eterolitica e omolitica dei legami Effetto induttivo

GLI IDROCARBURI ALIFATICI

- Gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, gli alchini: caratteristiche generali, struttura molecolare, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni (cenni)

GLI IDROCARBURI AROMATICI

- Il benzene: caratteristiche generali, struttura molecolare, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni (cenni)

FAMIGLIE DI COMPOSTI ORGANICI E GRUPPI FUNZIONALI

- Gli alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- aldeidi e chetoni

- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri e saponi
- Ammine

Caratteristiche generali conferite dal gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni (cenni)

POLIMERI DI SINTESI

BIOMOLECOLE

- Carboidrati,
- Lipidi,
- Proteine,
- Acidi nucleici: DNA e duplicazione - RNA e sintesi proteica
- Biochimica: il metabolismo energetico (Respirazione cellulare – Fermentazione)

Scienze della terra

- La tettonica delle placche

Argomenti che si prevede possano essere trattati fino alla conclusione dell'anno scolastico

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

Libri di testo:

- Sadava- Hillis- Heller- Berenbaun- Posca **Il carbonio, gli enzimi, il DNA**
- Chimica organica, biochimica e biotecnologie - ZANICHELLI
- Lupia Palmieri Parrotto - Osservare e capire la Terra” Ed. blu – ZANICHELLI

10 Maggio 2017

La docente
Prof.ssa Francesca Caltabiano